CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI DEL CONSIGLIO, ACCESSO SEDE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01002 **del** 20/10/2026 **Proposta n.** 2501 **del** 15/10/2026

Oggetto: ***Presenza annotazioni contabili***

Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 - Roma - Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (D.Lgs. 36/2023 Allegato I.7, art. 3) - Approvazione del capitolato prestazionale del servizio di progettazione (art.41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023) - Individuazione operatore economico INTEGRA AES s.r.l. ed Impegno di spesa.

Proponente:

Estensore	EVANGELISTA AUGUSTO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	EVANGELISTA AUGUSTO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	S. DI COLA	_____*firma digitale*_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____*firma digitale*_____
Responsabile Finanziario		_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2501 **del** 15/10/2026

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000U02038	2026		7.912,46	01.06 2.02.03.05.001
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti						
INTEGRA AES s.r.l.						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

Copia

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2501 **del** 15/10/2026

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 - Roma - Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (D.Lgs. 36/2023 Allegato I.7, art. 3) - Approvazione del capitolato prestazionale del servizio di progettazione (art.41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023) - Individuazione operatore economico INTEGRA AES s.r.l. ed Impegno di spesa.

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 - Roma - Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (D.Lgs. 36/2023 Allegato I.7, art. 3) - Approvazione del capitolato prestazionale del servizio di progettazione (art.41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023) - Individuazione operatore economico INTEGRA AES s.r.l. ed Impegno di spesa.	01/06	2.02.03.05.001	U0000U02038

PIANO FINANZIARIO			
Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2026	7.912,46	Dicembre	7.912,46
		Totale	**7.912,46**

Copia

OGGETTO: Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 – Roma – Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (D.Lgs. 36/2023 Allegato I.7, art. 3) - Approvazione del capitolato prestazionale del servizio di progettazione (art.41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023) - Individuazione operatore economico INTEGRA AES s.r.l. ed Impegno di spesa.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U0001 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale";

VISTA la determinazione del 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" e di Vicesegretario generale del Consiglio regionale all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del 30 dicembre 2025 n. A01132 (Ing. Simona Di Cola. Conferimento dell'incarico di dirigente dell'area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede", istituita nell'ambito del servizio "Tecnico");

Copia

VISTO il decreto legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), ed in particolare, gli artt. 50, comma 1 lettera b), 15 e 41 comma 12 rispettivamente concernenti gli affidamenti diretti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria, la nomina del Responsabile Unico del Progetto e la progettazione dei servizi;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. 71, con la quale è stato approvato il "Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

CONSIDERATA la sopravvenuta esigenza dell'Amministrazione di procedere, oltre all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana n. 1301, Roma, anche agli interventi necessari ai fini della valorizzazione e della fruizione del Parco della Pace per lo svolgimento di eventi e manifestazioni, compresi i conseguenti adempimenti in materia di prevenzione incendi;

VISTA la propria determinazione del 12 ottobre 2026, n. A00948, con la quale si prende atto di tale sopravvenuta esigenza, si conferma l'Ing. Augusto Evangelista quale Responsabile unico del progetto (RUP), anche per l'adeguamento antincendio del Parco della Pace, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e si demanda al Responsabile unico del progetto e alle strutture competenti la definizione del nuovo quadro esigenziale relativo agli interventi di prevenzione incendi della sede di via della Pisana n. 1301 e del Parco della Pace, nonché la predisposizione e/o revisione della documentazione progettuale, del quadro economico e degli ulteriori atti necessari all'individuazione della successiva procedura di affidamento nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO di dover procedere all'Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace, Via della Pisana 1301 – Roma;

VISTO Il documento di indirizzo della progettazione «DIP» di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, relativo all'intervento di Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace, Via della Pisana 1301 – Roma, predisposto dagli uffici del Servizio Tecnico, per un importo presunto dei lavori di € 198.728,73 e per una spesa complessiva di € 309.084,29 come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO		
A	**Lavori e sicurezza**	
A.1	Lavori a base d'asta	€ 191.085,32
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso -4%	€ 7.643,41
	TOTALE LAVORI A	**€ 198.728,73**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
B.1	Spese tecniche per progettazione antincendio e PFTE	€ 6.236,17
B.2	Spese tecniche per progettazione esecutiva e CSP (stima)	€ 13.328,32
B.3	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione (stima)	€ 15.000,00
B.4	Indagini geologiche, geotecniche, rilievo dei sottoservizi e verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 5.000,00
B.5	Collaudo / certificato di regolare esecuzione	€ 1.000,00
B.6	Incentivo per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023, 2% di A)	€ 3.974,57
B.7	Contributi previdenziali 4% su B.1, B.2, B.3, B.5	€ 1.422,58
B.8	Diritti e versamenti per i procedimenti di prevenzione incendi, contributo ANAC, pubblicità	€ 1.500,00
B.9	Imprevisti (5% di A)	€ 9.936,44
B.10	IVA 22% sui lavori (A)	€ 43.720,32
B.11	IVA 22% su spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.7)	€ 9.237,16
	TOTALE B	**€ 110.355,56**
A+B	**TOTALE A + B**	**€ 309.084,29**

Copia

DATO ATTO che le somme necessarie all'esecuzione dei lavori verranno prenotate successivamente in sede di approvazione della progettazione di fattibilità tecnico - economica;

VISTO il capitolato prestazionale del servizio di progettazione, predisposto dagli uffici del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione il "Servizio di Ingegneria e Architettura" per la progettazione antincendio nonché la progettazione di fattibilità tecnico – economica, dell'intervento di "Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 – Roma";

VISTO in particolare il prospetto economico delle spese da sostenere per l'affidamento del servizio di cui al punto precedente, per un importo dell'onorario di € 6.236,17 e per una spesa complessiva di € 7.912,46, come da seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO AFFIDAMENTO		
A	**IMPORTO AFFIDAMENTO**	
a 1	Onorario progettazione antincendio Fase 1 e PFTE	€ 6.236,17
	TOTALE ONORARI	**€ 6.236,17**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b 1	Inarcassa 4%	€ 249,45
b 2	IVA 22%	€ 1.426,84
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.676,29**
	TOTALE (A+B)	**€ 7.912,46**

CONSIDERATO che per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana n. 1301, Roma il "*Servizio di ingegneria per adeguamento alle norme di prevenzione incendi*" è stato affidato con determinazione n. A00010 del 22.01.2021 all'operatore economico INTEGRA AES s.r.l. con sede legale in Roma, via Gregorio XI, 175 P.Iva/c.f. 09693261001;

CONSIDERATO che l'operatore economico INTEGRA AES s.r.l. ha fornito un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, rispettando puntualmente i tempi stabiliti e la disciplina del rapporto contrattuale~~;~~

CONSIDERATO che per valutazione complessiva unitaria degli interventi sotto il profilo tecnico e progettuale, è opportuno ricorrere allo stesso operatore economico INTEGRA AES s.r.l.;

RITENUTO di individuare per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del "Servizio di Ingegneria e Architettura" per la progettazione antincendio nonché la progettazione di fattibilità tecnico – economica, dell'intervento di "*Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 – Roma*", l'operatore economico INTEGRA AES s.r.l. con sede legale in Roma, via Gregorio XI, 175 P.Iva/c.f. 09693261001;

RITENUTO di impegnare la somma lorda pari ad € 7.912,46 sul Cap. U02038 – U.2.02.03.05.001 *(Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti),* del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2026, a favore dell'operatore economico INTEGRA AES s.r.l. con sede legale in Roma, via Gregorio XI, 175 P.Iva/c.f. 09693261001, (*cod. cred. 38_2391*);

RITENUTO di demandare all'Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. 71, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto;

VISTO il Vademecum informativo dell'ANAC del 30 luglio 2024 (Affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000,00), il quale, tra l'altro, prevede che "negli affidamenti diretti, in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo

di Gara (CIG); il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento";

ATTESO pertanto, che il CIG viene rilasciato nella fase conclusiva della procedura di affidamento diretto sulla piattaforma S.TEL.LA in coerenza con i principi di interoperabilità stabiliti dal d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

per le motivazioni sopra esposte che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

- di approvare l'allegato documento di indirizzo della progettazione «DIP» di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, relativo all'intervento di Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace, Via della Pisana 1301 – Roma, predisposto dagli uffici del Servizio Tecnico, per un importo presunto dei lavori di € 198.728,73 e per una spesa complessiva di € 309.084,29 come da quadro economico indicato in narrativa;
- di dare atto che le somme necessarie all'esecuzione dei lavori verranno prenotate successivamente in sede di approvazione della progettazione di fattibilità tecnico - economica;
- di approvare l'allegato capitolato prestazionale predisposto dagli uffici del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione il "Servizio di Ingegneria e Architettura" per la progettazione antincendio nonché la progettazione di fattibilità tecnico – economica, dell'intervento di "*Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 – Roma*";
- di approvare il prospetto economico delle spese da sostenere per il servizio di cui al punto precedente per un importo per un importo dell'onorario di € 6.236,17 e per una spesa complessiva di € 7.912,46, come da seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO AFFIDAMENTO		
A	**IMPORTO AFFIDAMENTO**	
a 1	Onorario progettazione antincendio Fase 1 e PFTE	€ 6.236,17
	TOTALE ONORARI	**€ 6.236,17**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b 1	Inarcassa 4%	€ 249,45
b 2	IVA 22%	€ 1.426,84
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.676,29**
	TOTALE (A+B)	**€ 7.912,46**

- di individuare per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del "Servizio di Ingegneria e Architettura" per la progettazione antincendio nonché la progettazione di fattibilità tecnico – economica dell'intervento di "*Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace - Via della Pisana, 1301 – Roma*", l'operatore economico INTEGRA AES s.r.l. con sede legale in Roma, via Gregorio XI, 175 P.Iva/c.f. 09693261001;
- di impegnare la somma lorda pari ad € 7.912,46 sul Cap. U02038 – U.2.02.03.05.001 (Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti), del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2026, a favore dell'operatore economico INTEGRA AES s.r.l. con sede legale in Roma, via Gregorio XI, 175 P.Iva/c.f. 09693261001, (*cod. cred. 38_2391*);
- di demandare all'Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. 71, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto;

- di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- di trasmettere la presente determinazione al R.U.P. ed all’Area "Gare, Contratti" per gli adempimenti conseguenti.

Ing. Vincenzo IALONGO

Copia

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

AMPLIAMENTO: IMPIANTI ANTINCENDIO E DI EMERGENZA A SERVIZIO DELL'ANFITEATRO ESTERNO

Documento di indirizzo alla progettazione

(art. 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)
(Allegato I.7, art. 3, del D.Lgs. 36/2023)

Integrazione al Documento preliminare di progetto della sede

Il Responsabile Unico del Progetto

_____

Copia

Sommario

1. Premessa 4
OGGETTO DELL'INCARICO 4
RAPPORTO CON IL DOCUMENTO DELLA SEDE 4
2. Quadro normativo di riferimento 5
3. Descrizione dell'area di intervento 6
INQUADRAMENTO GENERALE 6
L'ANFITEATRO ESTERNO 6
STATO DI FATTO: IMPIANTI E DOTAZIONI ANTINCENDIO 7
4. Individuazione attività soggette a prevenzione incendi 8
5. Obiettivi e requisiti tecnici dell'intervento 9
OBIETTIVI GENERALI 9
QUADRO ESIGENZIALE E DATI DI PROGETTO 9
RETE DI IDRANTI 10
RISERVA IDRICA: SERBATOIO E VASCA DI ACCUMULO 10
GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE 10
SCAVI, TUBAZIONI E RINTERRI 10
GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO E TRASPORTO A DISCARICA 10
IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDI 10
ESTINTORI PORTATILI 11
ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA 11
RIPRISTINI, PROVE E CERTIFICAZIONI 11
6. Individuazione delle prestazioni dell'incarico 12
FASE DI VERIFICA 12
PROGETTAZIONE ANTINCENDIO (VALUTAZIONE DEL PROGETTO) 12
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA 12
PRESTAZIONI ESCLUSE 12
VERIFICA, APPROVAZIONE E GESTIONE DELLE MODIFICHE 13
INDICAZIONI PER L'AFFIDAMENTO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 13
RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI PRESTAZIONE 13
7. Specifiche e modalità di consegna degli elaborati 14
CRITERI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI 14
8. Stima sommaria dei lavori e quadro economico 15
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA 15
QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO 17
9. Corrispettivi a base d'asta 18

Copia

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA 18
ONORARI BASE D'ASTA 18
INCLUSIONI ED ESCLUSIONI 19
MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE 19
10. Quadro economico dei servizi 20
ONORARIO, IVA E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI 20
11. Tempi, cronoprogramma e procedura di affidamento 21
TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 21
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO 21
12. Elenco allegati 22
ALLEGATO 1 – Analisi dei nuovi prezzi (NP) 23
ALLEGATO 2 – Anfiteatro esterno: Tavola 01 «Sistemazione sotto teatro all'aperto – Gruppo servizi e locali» 31

Copia

1. Premessa

Il presente documento di indirizzo alla progettazione è redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 (art. 3) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e costituisce ampliamento del Documento preliminare di progetto già elaborato per l'affidamento dei servizi di ingegneria per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede interna del Consiglio regionale del Lazio, in Via della Pisana 1301 a Roma (di seguito «Documento della sede»).
Tale elaborato trae origine dalla determinazione del 12 ottobre 2026, n. A00948, con la quale si conferma l'Ing. Augusto Evangelista quale Responsabile unico del progetto (RUP), anche per l'adeguamento antincendio del Parco della Pace, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e si demanda al Responsabile unico del progetto e alle strutture competenti la definizione del nuovo quadro esigenziale relativo agli interventi di prevenzione incendi della sede di via della Pisana n. 1301 e del Parco della Pace, nonché la predisposizione e/o revisione della documentazione progettuale, del quadro economico e degli ulteriori atti necessari all'individuazione della successiva procedura di affidamento nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023;

L'ampliamento dell'adeguamento antincendio riguarda esclusivamente l'anfiteatro esterno (teatro all'aperto) presente nell'area del Parco della Pace, esterno ai corpi di fabbrica oggetto del "Documento della sede", che dovrà essere protetto da un nuovo impianto idrico antincendio a idranti, alimentato da una nuova riserva idrica e da un nuovo gruppo di pressurizzazione, che sostituirà le pompe esistenti nel locale pompe interrato già presente, nel blocco servizi sotto la cavea, da un impianto di rivelazione e allarme incendi, da estintori portatili in numero congruo e da un impianto di illuminazione di emergenza.

OGGETTO DELL'INCARICO
Il presente documento ha per oggetto il conferimento dell'incarico professionale per:
- la progettazione antincendio dell'anfiteatro esterno ai fini della valutazione del progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Roma (art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151), da integrare con quella della sede;
- la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dei lavori per la realizzazione dell'impianto idrico antincendio a servizio dell'anfiteatro, comprensivo di riserva idrica, sostituzione delle pompe esistenti con un nuovo gruppo di pressurizzazione, scavi, tubazioni, rinterri, trasporti a discarica, ripristini, nonché dell'impianto di rivelazione e allarme incendi sotto la cavea, degli estintori portatili e dell'impianto di illuminazione di emergenza, con ogni altra opera necessaria a dare gli impianti finiti a regola d'arte.

RAPPORTO CON IL DOCUMENTO DELLA SEDE
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento (procedimenti di prevenzione incendi, descrizione generale del complesso, impianti esistenti, specifiche di consegna, inclusioni ed esclusioni) si fa rinvio al "Documento della sede", del quale il presente costituisce integrazione.
In caso di discordanza, per le opere relative all'anfiteatro prevalgono le indicazioni del presente elaborato.
L'incarico potrà essere affidato al medesimo operatore economico precedentemente incaricato per la progettazione dei servizi antincendio della sede, ove ne ricorrano i presupposti di legge, ovvero a un diverso operatore, il quale dovrà in ogni caso coordinare la propria progettazione con quella già effettuata per la sede del Consiglio regionale del Lazio.

Copia

2. Quadro normativo di riferimento

La progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto della normativa vigente al momento dell'affidamento e, in particolare, delle seguenti disposizioni:

Contratti pubblici e sicurezza

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e relativi allegati, in particolare l'art. 41 e gli Allegati I.7 (contenuti dei livelli di progettazione), I.8 (verifica preventiva dell'interesse archeologico) e I.13 (determinazione dei corrispettivi);
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 «Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro», Titolo IV (cantieri temporanei o mobili);
- D.M. 23 giugno 2022 – Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per interventi edilizi, per quanto applicabili (art. 57 D.Lgs. 36/2023).

Prevenzione incendi

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 «Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi» e D.M. 7 agosto 2012 (modalità di presentazione delle istanze);
- D.M. 3 agosto 2015 «Codice di prevenzione incendi» e s.m.i., con la Regola Tecnica Verticale V.15 «Attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico» (D.M. 22 novembre 2022), ovvero, in alternativa, D.M. 19 agosto 1996 «Regola tecnica di prevenzione incendi per i locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo»;
- D.M. 20 dicembre 2012 «Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi»;
- D.M. 1 settembre 2021 (controlli e manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio) e D.M. 2 settembre 2021 (gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza);

Norme tecniche per gli impianti e le opere

- UNI 10779 «Impianti di estinzione incendi – Reti di idranti – Progettazione, installazione ed esercizio»;
- UNI EN 12845 «Installazioni fisse antincendio – Sistemi automatici a sprinkler – Progettazione, installazione e manutenzione», per le parti relative alle alimentazioni idriche e ai gruppi di pompaggio richiamate dalla UNI 10779;
- UNI 9795 «Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio» e serie UNI EN 54 (componenti dei sistemi di rivelazione); UNI 11224 (controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione);
- UNI 9994-1 «Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio – Manutenzione» e UNI EN 3-7 (caratteristiche degli estintori portatili); UNI EN ISO 7010 (segnaletica di sicurezza);
- UNI EN 1838 «Illuminazione di emergenza», UNI 11222 (verifica e manutenzione degli impianti di illuminazione di emergenza) e CEI EN 50172 (sistemi di illuminazione di emergenza);
- UNI 11292 «Locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio per impianti antincendio – Caratteristiche costruttive e funzionali»;
- UNI EN 14384 «Idranti antincendio a colonna soprasuolo»; UNI EN 12201 «Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua – Polietilene (PE)»; UNI EN 805 «Approvvigionamento di acqua – Requisiti per sistemi e componenti all'esterno degli edifici»;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (installazione degli impianti) e norme CEI applicabili per l'alimentazione elettrica del gruppo di pressurizzazione (CEI 64-8);
- D.M. 17 gennaio 2018 «Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni» per le opere strutturali interrate (vasca e locale pompe);
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (terre e rocce da scavo) e D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV (gestione dei rifiuti).

Copia

3. Descrizione dell'area di intervento

INQUADRAMENTO GENERALE

La sede del Consiglio regionale del Lazio si trova a Roma in Via della Pisana 1301, due chilometri oltre il Grande Raccordo Anulare. Il complesso di edifici in stile modernista, progettato e costruito nel 1967-69 dall'architetto Attilio Lapadula per il collegio dei Missionari Scalabriniani, è stato acquisito nel 1973 dalla Regione Lazio, che vi ha insediato la sede del Consiglio regionale.

Si tratta di un complesso edilizio articolato in più palazzine comunicanti e collegate tra di loro, circondato da una vasta area verde di 20 ettari denominata «Parco della pace – Yitzhak Rabin», all'interno della quale si trovano ampi parcheggi, percorsi e spazi aperti, tra cui l'anfiteatro oggetto del presente documento.



Figura 1 – Vista aerea della sede del Consiglio regionale del Lazio

L'ANFITEATRO ESTERNO

L'anfiteatro presenta impianto planimetrico semicircolare, con cavea a gradonate disposta attorno all'area scenica e struttura perimetrale curva.

Al di sotto della cavea è presente il blocco dei servizi e dei locali di supporto, oggetto del progetto esecutivo «Sistemazione sotto teatro all'aperto – Gruppo servizi e locali» (Tavola 01 – Pianta finiture ed arredo, scala 1:50, febbraio 2007), costituito da:

- servizi igienici distinti per uomini e donne e servizio igienico per persone con disabilità;
- locali docce e spogliatoi;
- disimpegni di collegamento e accessi dalla cavea e dall'esterno.

L'anfiteatro è destinato allo svolgimento di manifestazioni, eventi, spettacoli e incontri all'aperto con presenza di pubblico.

La capienza effettiva, superiore alle 200 unità, e le modalità di utilizzo dovranno essere accertate dall'Affidatario nella Fase di verifica, tenendo conto delle disposizioni delle attuali normative in materia di prevenzione incendi.

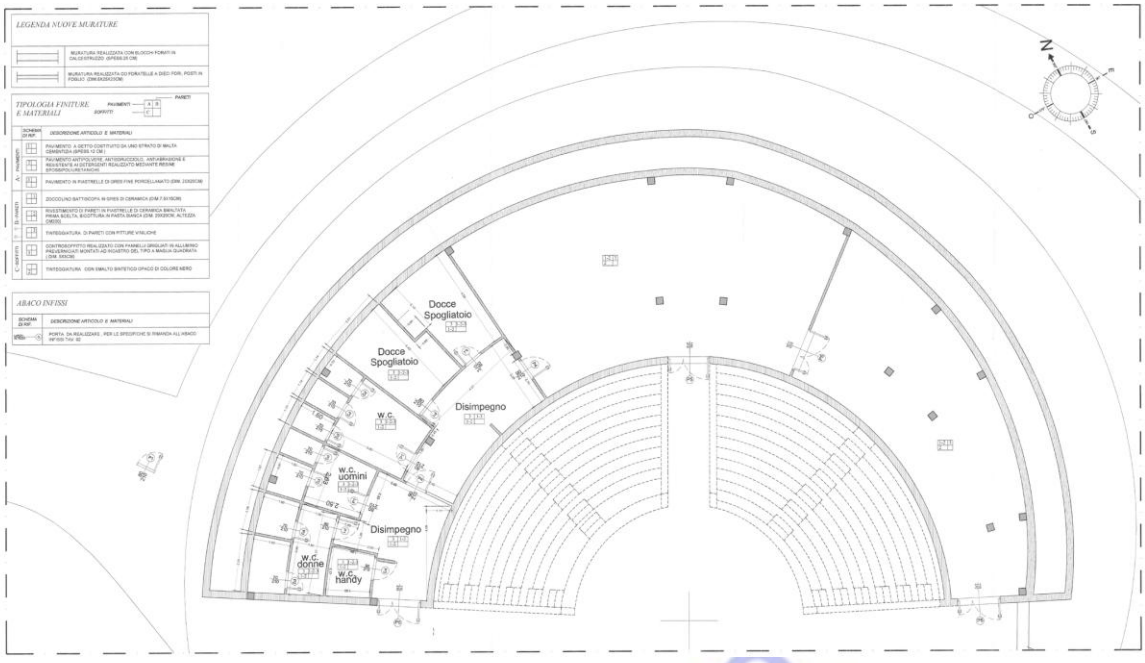


Figura 3 – Anfiteatro esterno: pianta del blocco servizi sotto la cavea (estratto Tavola 01 – Allegato 2)

La planimetria riportata non costituisce documento contrattuale ma una facilitazione per la comprensione da parte del concorrente; la consistenza dello stato dei luoghi dovrà essere verificata mediante rilievo dall'Affidatario.

STATO DI FATTO: IMPIANTI E DOTAZIONI ANTINCENDIO

Allo stato attuale l'anfiteatro è servito da un impianto idrico antincendio che dovrà essere completamente ridisegnato.

Il locale pompe interrato esiste già e ospita le pompe attuali, che dovranno essere sostituite con apparecchiature nuove.

Consistenza, stato e prestazioni delle pompe e delle reti ad esse collegate dovranno essere accertati con rilievo, anche ai fini del riuso di collettori e tubazioni esistenti.

L'attività non è dotata di estintori, di manichette antincendio e di impianti di rilevazione fumi.

Non esiste alcun collegamento tra i sistemi impiantistici della sede e quelli a servizio dell'anfiteatro.

Per quanto riguarda gli Uffici della regione Lazio il punto di prelievo e misurazione dell'acqua potabile è ubicato all'interno del complesso, a ridosso del muro di cinta dell'ingresso principale di Via della Pisana 1301.

Da esso si diramano le tubazioni di alimentazione delle varie palazzine.

A servizio dell'anfiteatro è altresì presente un pozzo artesiano, al quale dovrà essere collegata una vasca di accumulo, a sua volta connessa a un gruppo di pressurizzazione destinato ad alimentare l'impianto idrico antincendio oggetto della progettazione.

Nell'area esterna del complesso della Regione Lazio sono presenti cunicoli e tubazioni impiantistiche (climatizzazione, reti idriche e di scarico, linee elettriche e dati), che potrebbero costituire potenziali interferenze con gli scavi che dovranno essere previsti in progetto.

Tali eventuali interferenze dovranno essere rilevate e risolte in sede di progettazione.



Figura 4 – Cunicoli e tubazioni impiantistiche esistenti nelle aree esterne della sede

4. Individuazione attività soggette a prevenzione incendi

Il Documento della sede individua, tra le attività soggette di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, l'**attività n. 65** (locali di spettacolo e di trattenimento in genere).

In relazione alla destinazione dell'anfiteatro a manifestazioni e spettacoli con presenza di pubblico, l'Affidatario dovrà verificarne la riconducibilità alla medesima attività, in funzione della capienza accertata, e la relativa categoria:

n.	Attività	A	B	C
65	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m².	–	Fino a 200 persone	Oltre 200 persone

Il progetto di prevenzione incendi dell'anfiteatro dovrà essere redatto con riferimento alla RTV V.15 del Codice di prevenzione incendi o, in alternativa, al D.M. 19 agosto 1996 per quanto applicabile ai luoghi all'aperto attrezzati per lo stazionamento del pubblico, e dovrà individuare almeno:

1. affollamento massimo;
2. sistema di vie d'esodo;
3. compartimentazione del blocco servizi sotto la cavea;
4. illuminazione di sicurezza;
5. gestione della sicurezza antincendio;
6. misure di protezione attiva.

La documentazione dovrà essere integrata nell'istanza di valutazione del progetto della sede (ovvero presentata con istanza autonoma, se richiesto dal Comando), redatta secondo l'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012.

Copia

5. Obiettivi e requisiti tecnici dell'intervento

OBIETTIVI GENERALI

L'intervento ha l'obiettivo di dotare l'anfiteatro di un sistema impiantistico idoneo a garantire la protezione della cavea, della scena e del blocco servizi sottostante, assicurando:

- la disponibilità della riserva idrica e della pressione necessarie indipendentemente dalle condizioni della rete idrica pubblica;
- la rivelazione tempestiva dell'incendio nel blocco servizi sotto la cavea, con segnalazione di allarme in luogo presidiato, la dotazione di estintori portatili e la disponibilità di illuminazione di emergenza lungo le vie d'esodo;
- la minima interferenza con l'esercizio della sede, con le aree verdi del Parco e con i sottoservizi esistenti;
- la facilità di manutenzione e di controllo periodico dei componenti, ai sensi del D.M. 1 settembre 2021;
- il recupero e il riutilizzo, ove possibile, dei materiali di scavo, e il corretto conferimento delle eccedenze.

QUADRO ESIGENZIALE E DATI DI PROGETTO

Si riportano di seguito, in linea generale i principali elementi dell'intervento, da verificare e dimensionare in sede di progettazione:

Elemento	Previsione del presente documento
Rete idranti	n. 4 idranti DN 45 a protezione dell'anfiteatro, con attacco di mandata per autopompa VV.F.
Riserva idrica	serbatoio di accumulo interrato avente capacità utile da determinare secondo UNI 10779 reintegro automatico da pozzo cartesiano
Gruppo di pressurizzazione	nuovo gruppo di pompaggio UNI EN 12845 (pompa di servizio, pompa di riserva, pompa pilota) in sostituzione delle pompe esistenti, nel locale pompe interrato esistente, previa verifica di conformità alla UNI 11292
Scavi	scavo a sezione obbligata per tubazioni di circa 50 m, profondità circa 1,00 m e larghezza indicativa 1,00 m
Tubazioni	PEAD PE100 PN16 (UNI EN 12201) De 110, o equivalente idoneo, posate su letto di sabbia con nastro segnalatore.
Materiali di scavo	caratterizzazione ai sensi del D.P.R. 120/2017. Riutilizzo in sito ove idoneo. Trasporto a discarica o a impianto di recupero dell'eccedenza
Rivelazione incendi	impianto di rivelazione e allarme incendi indirizzato (UNI 9795, UNI EN 54) nel blocco servizi sotto la cavea dotato di centrale, rivelatori di fumo e termovelocimetrici, pulsanti manuali, targhe ottico-acustiche, con segnalazione in luogo presidiato
Estintori	estintori portatili da dimensionare ai sensi delle prescrizioni di cui al Codice di prevenzione incendi (S.6)
Illuminazione di emergenza	apparecchi LED autoalimentati (autonomia ≥ 1 h) e segnaletica delle vie d'esodo sotto la cavea, sulle gradonate e sui percorsi esterni, secondo UNI EN 1838
Alimentazione elettrica	linea dedicata dal quadro generale, resistente al fuoco, con riporto degli allarmi del gruppo in luogo presidiato
Ripristini	pavimentazioni, cordoli e aree verdi interessati dagli scavi

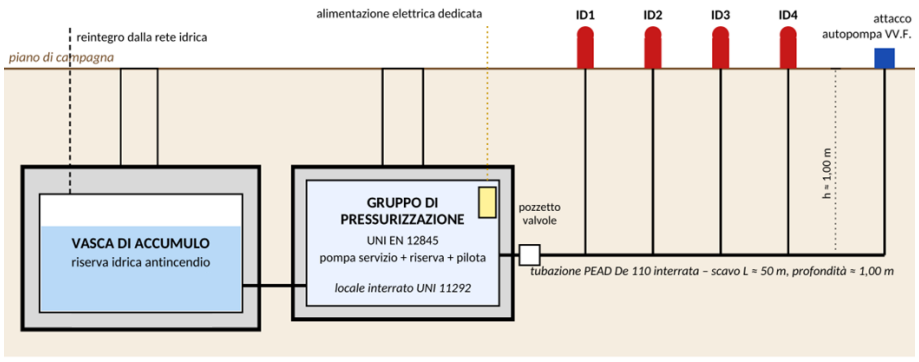


Figura 5 – Schema funzionale indicativo dell'impianto idrico antincendio dell'anfiteatro

RETE DI IDRANTI

La rete dovrà essere progettata secondo la UNI 10779, con individuazione del livello di pericolosità, della tipologia di protezione, del numero di idranti contemporaneamente operativi, delle portate e delle pressioni residue minime.
Gli idranti, in numero di 4, dovranno essere ubicati in posizione accessibile e segnalata, a distanza adeguata dalle strutture protette, in modo da garantire la copertura dell'intera area della cavea, della scena e del blocco servizi.
La rete sarà dotata di valvole di sezionamento in pozzetto, che consentano di escludere tratti di rete senza mettere fuori servizio l'intero impianto, e di attacco di mandata per autopompa dei Vigili del Fuoco in posizione accessibile ai mezzi di soccorso.

RISERVA IDRICA: SERBATOIO E VASCA DI ACCUMULO

La riserva idrica antincendio sarà costituita da un serbatoio di accumulo interrato, realizzato a tenuta idraulica, di capacità pari alla riserva integrale richiesta dalla UNI 10779 e dalla UNI EN 12845 per il livello di pericolosità e la durata di alimentazione individuati.
Il serbatoio dovrà essere dotato di passi d'uomo e chiusini per l'ispezione, tubazioni di carico, troppo pieno e sfiato, indicatore di livello con segnalazione di minimo livello e reintegro automatico dal pozzo artesiano tramite valvola a galleggiante e dispositivo antiriflusso.

GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE

Il gruppo di pressurizzazione sarà conforme alla UNI EN 12845 e costituito, in funzione del tipo di alimentazione idrica richiesto, da pompa di servizio, pompa di riserva (elettropompa o motopompa), pompa pilota di compensazione, collettori, valvolame, circuito di prova con misuratore di portata e quadri di comando e controllo.
Il gruppo sarà installato in un locale interrato conforme alla UNI 11292, con accesso dall'esterno, aerazione, illuminazione ordinaria e di sicurezza, drenaggio con pompa sommersa e protezione dal gelo.
L'alimentazione elettrica sarà realizzata con linea dedicata, derivata a monte dell'interruttore generale e protetta contro l'incendio, con riporto degli allarmi (mancanza tensione, pompa in moto, anomalia, minimo livello riserva) in luogo presidiato.

SCAVI, TUBAZIONI E RINTERRI

Il collegamento tra il gruppo di pressurizzazione e gli idranti richiede l'esecuzione di uno scavo a sezione obbligata di circa 50 m, con profondità di circa 1,00 m dal piano di campagna e larghezza indicativa di 1,00 m, idonea a garantire il ricoprimento minimo delle tubazioni ai fini della protezione dal gelo e dai carichi.
Il tracciato definitivo sarà individuato dall'Affidatario sulla base del rilievo dei sottoservizi, privilegiando percorsi su aree verdi o pavimentazioni di facile ripristino.
Le tubazioni, in PEAD PE100 PN16 conforme alla UNI EN 12201 o in altro materiale idoneo per reti antincendio interrate, saranno posate su letto di sabbia, rinfiancate e ricoperte in sabbia, con nastro segnalatore a circa 40 cm dal piano di campagna.
Il rinterro sarà eseguito con materiale idoneo compattato a strati.
Nei tratti in prossimità di sottoservizi lo scavo dovrà essere eseguito a mano, previa individuazione con georadar e saggi.

GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO E TRASPORTO A DISCARICA

Il progetto dovrà comprendere il piano di gestione delle materie con il bilancio tra materiali scavati, riutilizzati in sito e in eccedenza.
I materiali da scavo dovranno essere caratterizzati ai sensi del D.P.R. 120/2017.
Quelli idonei potranno essere riutilizzati per i rinterri nel medesimo sito, mentre le eccedenze e i materiali di demolizione delle pavimentazioni dovranno essere caricati, trasportati e conferiti presso discariche o impianti di recupero autorizzati, con i relativi oneri e la tracciabilità dei rifiuti (formulari e codici CER).

IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDI

Il blocco servizi e locali di supporto sotto la cavea sarà dotato di un impianto di rivelazione e allarme incendi progettato secondo la UNI 9795 e realizzato con componenti conformi alla serie UNI EN 54, a copertura totale degli ambienti (servizi igienici, docce e spogliatoi, disimpegni, locali tecnici e vie d'esodo).

COPIA

L'impianto sarà del tipo indirizzato, con centrale a due loop, rivelatori ottici di fumo negli ambienti asciutti e rivelatori termovelocimetrici nei locali umidi, pulsanti manuali di allarme lungo le vie d'esodo e in prossimità delle uscite e targhe ottico-acustiche di allarme.
Le linee saranno realizzate con cavi resistenti al fuoco in canalizzazioni dedicate.
La centrale sarà installata in posizione accessibile e presidiata o, in alternativa, i segnali di allarme e di guasto saranno riportati al luogo presidiato della sede, anche mediante interfacciamento con l'impianto di rivelazione esistente.
L'alimentazione sarà assicurata dal quadro di zona, con alimentatore e batterie tampone secondo UNI 9795.
L'impianto sarà integrato nel sistema di gestione dell'emergenza dell'attività.

ESTINTORI PORTATILI

La dotazione di estintori portatili sarà determinata dall'Affidatario ai sensi del Codice di prevenzione incendi (capitolo S.6), in funzione del livello di rischio e della superficie, assicurando in ogni caso almeno un estintore ogni 200 m² di superficie e un percorso massimo di raggiungimento di 30 m, con collocazione in posizione visibile, accessibile e segnalata, lungo le vie d'esodo e presso gli accessi.
Gli estintori saranno corredati di cartelli UNI EN ISO 7010 e inseriti nel registro dei controlli (D.M. 1 settembre 2021).

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Sarà realizzato un impianto di illuminazione di emergenza e di segnalazione delle vie d'esodo conforme alla UNI EN 1838 e alle norme CEI applicabili, che garantisca, in caso di mancanza dell'alimentazione ordinaria, livelli di illuminamento adeguati lungo le vie d'esodo (non inferiori a 1 lux sull'asse di percorso), nei locali con presenza di pubblico, in corrispondenza delle uscite, dei pulsanti di allarme, degli estintori e dei cambi di direzione, con autonomia non inferiore a 1 ora.
L'impianto riguarderà il blocco servizi sotto la cavea, le gradonate e i percorsi esterni di esodo fino al luogo sicuro.
Si prevede l'impiego di apparecchi LED autoalimentati con grado di protezione adeguato all'ambiente (IP65 negli ambienti interni umidi, IP66 all'esterno), con autodiagnosi e supervisione centralizzata ove possibile.

RIPRISTINI, PROVE E CERTIFICAZIONI

Il progetto dovrà prevedere il ripristino delle pavimentazioni, dei cordoli e delle aree verdi interessate dai lavori, la segnaletica di sicurezza, le prove idrauliche delle tubazioni, il collaudo funzionale del gruppo di pressurizzazione e dell'intera rete secondo UNI 10779 e UNI EN 12845, il collaudo dell'impianto di rivelazione incendi (UNI 11224) e le verifiche illuminotecniche dell'illuminazione di emergenza (UNI 11222), la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, la documentazione as-built e il manuale di uso e manutenzione, nonché la documentazione necessaria per la successiva SCIA antincendio.

COPIA

6. Individuazione delle prestazioni dell'incarico

Nello svolgimento dell'incarico dovranno essere rispettate le fasi procedurali di seguito descritte.
Le prestazioni dovranno essere espletate secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza.
Il professionista incaricato della progettazione antincendio dovrà essere iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 (D.M. 5 agosto 2011).

FASE DI VERIFICA

- verifica presso il Comando VV.F. della documentazione esistente relativa all'anfiteatro e dell'eventuale inclusione nei procedimenti in corso per la sede;
- accertamento della capienza e delle modalità di utilizzo dell'anfiteatro e individuazione dell'eventuale attività soggetta e della categoria;
- rilievo degli impianti elettrici e speciali esistenti nel blocco servizi sotto la cavea, della disponibilità di alimentazione e della possibilità di collegamento al luogo presidiato;
- eventuale verifica della disponibilità idrica (portata e pressione) del punto di consegna esistente;
- indicazione delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche qualora necessarie.

Al termine della fase l'Affidatario trasmetterà al RUP una relazione con l'esito delle verifiche.

PROGETTAZIONE ANTINCENDIO (VALUTAZIONE DEL PROGETTO)

- Redazione della documentazione tecnica di cui all'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012 relativa all'anfiteatro (relazione tecnica ed elaborati grafici);
- Presentazione dell'istanza di valutazione del progetto presso il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Roma.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Il PFTE dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva:

1. Relazione generale e relazione tecnica, con il dimensionamento idraulico della rete, della riserva idrica e del gruppo di pressurizzazione, nonché dell'impianto di rivelazione incendi, della dotazione di estintori e dell'impianto di illuminazione di emergenza (calcolo dei livelli di illuminamento);
2. Eventuale relazione geologica e geotecnica (sulla base delle indagini eseguite a cura della Stazione Appaltante) e relazione sulle interferenze con i sottoservizi;
3. Piano di gestione delle materie con bilancio scavi/rinterri ed eccedenze da conferire a discarica o impianto di recupero;
4. Elaborati grafici:
   planimetria generale in scala 1:500, con indicazione dell'ubicazione del serbatoio, del locale pompe, degli idranti e dell'attacco VV.F.;
   -planimetrie del blocco servizi sotto la cavea con rivelatori, pulsanti, estintori e apparecchi di emergenza;
5. piante e sezioni in scala 1:100 o scala 1:50 di vasca e locale pompe;
6. Calcolo sommario della spesa;
7. Computo metrico estimativo e quadro economico, redatti sulla base della Tariffa dei prezzi della Regione Lazio vigente al momento della progettazione;
8. Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento, con specifico riguardo ai rischi di scavo, seppellimento, caduta negli scavi e interferenza con i sottoservizi e con l'esercizio della sede;
9. Capitolato d'appalto;
10. Cronoprogramma lavori.

PRESTAZIONI ESCLUSE

Restano escluse dal presente affidamento, e potranno essere affidate separatamente:

- la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 91 del D.Lgs. 81/2008);
- la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- il collaudo o il rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- l'esecuzione materiale delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche, dei saggi e delle prove, che restano a carico della Stazione Appaltante;

Copia

- la predisposizione, al termine dei lavori, della documentazione per la presentazione della SCIA al Comando VV.F.

VERIFICA, APPROVAZIONE E GESTIONE DELLE MODIFICHE

Il PFTE sarà sottoposto a verifica secondo il D.Lgs. 36/2023 e l'Allegato I.7.
Il progettista dovrà fornire supporto alla verifica del progetto ai sensi del Codice dei contratti.
Il progettista dovrà fornire senza maggiori oneri le integrazioni necessarie a superare le osservazioni derivanti dalla verifica, purché riferibili alla corretta esecuzione delle prestazioni affidate. Ogni variazione sostanziale degli obiettivi, dell'affollamento o della configurazione funzionale dovrà essere preventivamente condivisa con il RUP.

INDICAZIONI PER L'AFFIDAMENTO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Il gruppo incaricato della redazione del PFTE dovrà comprendere professionalità adeguate alle opere previste e, per gli adempimenti di prevenzione incendi riservati, un professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 139/2006. Dovranno inoltre essere garantite le competenze impiantistiche, elettriche, di sicurezza e, ove necessarie, strutturali, paesaggistiche e acustiche. I requisiti del futuro affidatario dell'appalto integrato saranno definiti negli atti di gara sulla base delle prestazioni risultanti dal PFTE.

RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI PRESTAZIONE

Obiettivo	Indicatore
Conformità antincendio	Esito favorevole della valutazione del progetto del Comando VV.F
PFTE	Verifica positiva del PFTE

Copia

7. Specifiche e modalità di consegna degli elaborati

CRITERI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

La consegna degli elaborati avverrà in formato digitale (PDF firmato digitalmente e formati editabili) tramite posta elettronica certificata, con le seguenti scadenze:

a) documentazione per la valutazione del progetto, per l'approvazione interna preliminare alla presentazione dell'istanza presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma;
b) PFTE, per la verifica e l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Ove richiesto, l'Affidatario dovrà fornire n. 2 copie cartacee degli elaborati approvati.

Copia

8. Stima sommaria dei lavori e quadro economico

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima sommaria dei lavori è stata redatta utilizzando la Tariffa dei prezzi della Regione Lazio 2023 (D.G.R. n. 101 del 14 aprile 2023, art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023).
Per le lavorazioni non presenti nella Tariffa sono stati indicati nuovi prezzi (NP).
Questi ultimi non sono stati desunti tramite indagine di mercato, ma mediante analisi dei costi elementari (manodopera, materiali, noli) riferiti al 2026, con maggiorazione del 17% per spese generali e del 10% per utile d'impresa (Allegato 3).
La stima di seguito riportata ha valore indicativo e dovrà essere successivamente sviluppata dall'Affidatario con l'elaborazione del computo metrico estimativo e dell'elenco prezzi di progetto, verificando le voci rispetto all'ultimo aggiornamento della Tariffa vigente.
Il valore determinato sarà utilizzato per definire l'importo da porre a base di gara per le prestazioni di cui al presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

N.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unit.	Importo
A	**OPERE PRELIMINARI E DI SCAVO**				
A.1	Accantieramento, tracciamenti, ricerca dei sottoservizi esistenti (georadar e saggi a mano)	a corpo	1	€ 4978,63	€ 4978,63
A.2	Taglio e demolizione di pavimentazioni / rimozione del manto erboso lungo i tracciati	mq	95	€ 15,60	€ 1482,00
A.3	Scavo a sezione obbligata fino a 2,00 m, rocce sciolte, con mezzi meccanici, senza carico, per posa tubazioni della rete idranti (L = 50 m, sez. 1.00 × 1.00 m)	mc	50	€ 13,42	€ 671,00
A.4	Scavo a mano a sezione obbligata in prossimità dei sottoservizi (stima 10% del tracciato)	mc	5	€ 183,15	€ 915,75
A.5	Blindaggio / sbadacchiatura delle pareti degli scavi delle tubazioni	mc	100	€ 36,94	€ 3694,00
A.6	Aggottamento con elettropompa fino a 1.200 l/min (stima 16 ore)	ora	16	€ 9,61	€ 153,76
A.7	Letto di posa e rinfianco delle tubazioni in sabbia	m³	15	€ 65,91	€ 988,65
A.8	Rinterro degli scavi con materiale selezionato proveniente dallo scavo, steso e compattato a strati	mc	34,50	€ 3,66	€ 126,27
A.9	Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo (D.P.R. 120/2017) – prelievi e analisi	cad	2	€ 617,76	€ 1235,52
A.10	Sovrapprezzo per carico su mezzi di trasporto del materiale eccedente	mc	15,50	€ 4,64	€ 71,92
A.11	Trasporto a rifiuto con autocarri (portata > 50 q) fino a 10 km, + 1 × 5 km oltre i primi 10 (discarica a circa 15 km)	mc	15,50	€ 12,75	€ 197,63
A.12	Oneri di conferimento a discarica / impianto di recupero (CER 17 05 04, 17 03 02)	t	52,98	€ 18,02	€ 954,70
	Totale A – opere preliminari e di scavo				**€ 15.469,83**
B	**SERBATOIO DI ACCUMULO E SOSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE**				
B.1	Basamento di appoggio in c.a. del serbatoio (senza scavo)	a corpo	1	€ 6789,20	€ 6789,20
B.2	Serbatoio di accumulo prefabbricato da 75 m³ utili, installato senza scavo, completo di accessori	cad	1	€ 34.265,09	€ 34.265,09
B.3	Tubazione di adduzione PEAD De 90 dal pozzo artesiano al serbatoio, con scavo e rinterro	m	30	€ 63,37	€ 1901,10
B.4	Reintegro automatico della riserva dal pozzo artesiano	a corpo	1	€ 3219,30	€ 3219,30
B.5	Adeguamento del locale pompe esistente e rimozione delle pompe esistenti	a corpo	1	€ 9020,84	€ 9020,84
B.6	Nuovo gruppo di pressurizzazione antincendio UNI EN 12845 completo, in sostituzione delle pompe esistenti	cad	1	€ 42.742,56	€ 42.742,56

Copia

N.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unit.	Importo
B.7	Tubazione di aspirazione PEAD De 160 dal serbatoio al locale pompe esistente, con scavo e rinterro	m	15	€ 96,19	€ 1442,85
B.8	Alimentazione elettrica dedicata, linea resistente al fuoco, riporto allarmi	a corpo	1	€ 7407,97	€ 7407,97
	Totale B – serbatoio di accumulo e sostituzione del gruppo di pressurizzazione				**€ 106.788,91**
C	**RETE IDRANTI**				
C.1	Tubazione in PEAD PE100 PN16 De 110 per reti interrate, con nastro segnalatore	m	55	€ 48,24	€ 2653,20
C.2	Pezzi speciali, raccordi elettrosaldabili, valvole di intercettazione e transizioni	a corpo	1	€ 5069,49	€ 5069,49
C.3	Pozzetti prefabbricati 60×60 cm con chiusino in ghisa D400	cad	5	€ 539,00	€ 2695,00
C.4	Idrante soprasuolo DN 80 UNI EN 14384 con cassetta di corredo	cad	4	€ 2068,98	€ 8275,92
C.5	Attacco di mandata per autopompa VV.F. (UNI 10779)	cad	1	€ 1847,75	€ 1847,75
	Totale C – rete idranti				**€ 20.541,36**
D	**RIVELAZIONE INCENDI, ESTINTORI E ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**				
D.1	Impianto di rivelazione e allarme incendi nel blocco servizi sotto la cavea (UNI 9795)	a corpo	1	€ 16.663,82	€ 16.663,82
D.2	Estintori portatili a polvere 6 kg 34A 233BC con staffa e cartello	cad	8	€ 104,61	€ 836,88
D.3	Estintori portatili a CO_2 5 kg 113B con staffa e cartello	cad	2	€ 181,83	€ 363,66
D.4	Impianto di illuminazione di emergenza e segnalazione delle vie d'esodo (UNI EN 1838)	a corpo	1	€ 15.988,40	€ 15.988,40
D.5	Quadro elettrico di zona per rivelazione incendi e illuminazione di emergenza	a corpo	1	€ 4934,87	€ 4934,87
	Totale D – rivelazione incendi, estintori e illuminazione di emergenza				**€ 38.787,63**
E	**RIPRISTINI, PROVE E CERTIFICAZIONI**				
E.1	Ripristino di pavimentazioni, cordoli e aree verdi lungo i tracciati	mq	95	€ 45,04	€ 4278,80
E.2	Prova di tenuta idraulica del serbatoio	a corpo	1	€ 816,22	€ 816,22
E.3	Segnaletica di sicurezza, prove idrauliche, collaudo funzionale, D.M. 37/2008 e as-built	a corpo	1	€ 4402,57	€ 4402,57
	Totale E – ripristini, prove e certificazioni				**€ 9497,59**
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA				**€ 191.085,32**
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (stima 4%)				€ 7643,41
	TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA				**€ 198.728,73**

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 si riporta il quadro economico di massima dell'intervento, da aggiornare nei successivi livelli di progettazione:

Voce	Descrizione	Importo
A.1	Lavori a base d'asta	€ 191.085,32
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso -4%	€ 7.643,41
A	**TOTALE LAVORI (A.1 + A.2)**	**€ 198.728,73**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese tecniche per progettazione antincendio e PFTE	€ 6.236,17
B.2	Spese tecniche per progettazione esecutiva e CSP (stima)	€ 13.328,32
B.3	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione (stima)	€ 15.000,00
B.4	Indagini geologiche, geotecniche, rilievo dei sottoservizi e verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 5.000,00
B.5	Collaudo / certificato di regolare esecuzione	€ 1.000,00
B.6	Incentivo per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023, 2% di A)	€ 3.974,57
B.7	Contributi previdenziali 4% su B.1, B.2, B.3, B.5	€ 1.422,58
B.8	Diritti e versamenti per i procedimenti di prevenzione incendi, contributo ANAC, pubblicità	€ 1.500,00
B.9	Imprevisti (5% di A)	€ 9.936,44
B.10	IVA 22% sui lavori (A)	€ 43.720,32
B.11	IVA 22% su spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.7)	€ 9.237,16
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 110.355,56**
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A + B)	**€ 309.084,29**

La copertura finanziaria dell'intervento sarà assicurata con le risorse del bilancio del Consiglio regionale del Lazio; l'importo complessivo costituisce limite finanziario da rispettare nella progettazione.

9. Corrispettivi a base d'asta

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Essendo disponibile una stima sommaria dei lavori, i corrispettivi per la progettazione sono determinati mediante l'applicazione del D.M. 17 giugno 2016, come recepito dall'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023, assumendo il seguente valore dell'opera (V), arrotondato e comprensivo degli oneri della sicurezza, e la destinazione funzionale e il grado di complessità (G) di seguito indicati:

Valore dell'opera (V): **198.000,00 €**
Categoria d'opera: **Edilizia**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4}$ = **10,60911108%**
Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
Grado di complessità (G): **0,95**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica
QbI.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,090) = **1.796,02 €**
QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,010) = **199,56 €**
QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,060) = **1.197,34 €**
QbIII.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,020) = **399,11 €**
QbIII.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,010) = **199,56 €**
QbIII.05a: Piano di manutenzione dell'opera
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,010) = **199,56 €**
QbIII.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,050) = **997,79 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica	**4.988,93 €**
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	**4.988,93 €**
Spese e oneri accessori non superiori a (25,00% del CP)	**1.247,23 €**
Compenso totale	**6.236,17 €**

ONORARI BASE D'ASTA

Importo	Valore	Prestazione
Importo	**€ 6.236,17**	Progettazione antincendio e documentazione per la valutazione del progetto (Fase 1)
		Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)
TOTALE	**€ 6.236,17**	**Corrispettivo complessivo a base d'asta (oltre contributi previdenziali e IVA)**

Copia

INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Nel corrispettivo sono compresi: le prestazioni di cui al punto 6; i contatti con gli enti, organi e uffici competenti; le spese per viaggi e sopralluoghi; il rilievo dello stato dei luoghi e dei sottoservizi (esclusa l'esecuzione di saggi e indagini strumentali); l'uso di attrezzature e mezzi di calcolo; la collaborazione di altri professionisti o consulenti di cui l'Affidatario intenda avvalersi.

Sono escluse e restano a carico della Stazione Appaltante: l'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche, dei saggi e delle prove strumentali e le relative assistenze; i diritti e versamenti per i procedimenti di prevenzione incendi.

MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

- **30 % Importo:** alla presentazione dell'istanza di valutazione del progetto al Comando;
- **20 % Importo**: all'emissione del parere di conformità;
- **50 % Importo:** all'approvazione del PFTE da parte della Stazione Appaltante.

Copia

10. Quadro economico dei servizi

ONORARIO, IVA E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

QUADRO ECONOMICO AFFIDAMENTO		
A	**IMPORTO AFFIDAMENTO**	
a 1	Onorario progettazione antincendio e PFTE	€ 6.236,17
	TOTALE ONORARI	**€ 6.236,17**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b 1	Inarcassa 4%	€ 249,45
b 2	IVA 22%	€ 1.426,84
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.676,29**
	TOTALE (A+B)	**€ 7.912,46**

Copia

11. Tempi, cronoprogramma e procedura di affidamento

TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Fase	Termine
Fase di verifica e rilievi	15 giorni dall'avvio dell'esecuzione
Progettazione antincendio e istanza al Comando VV.F.	20 giorni dalla conclusione della fase di verifica
Progetto di fattibilità tecnico-economica	30 giorni dalla consegna finale della pratica di valutazione del progetto al Comando VV.F.
Recepimento prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Roma	10 giorni dalla richiesta

I tempi non comprendono quelli necessari per le approvazioni, per l'emissione del parere del Comando dei Vigili del Fuoco e per l'esecuzione delle indagini a cura della Stazione Appaltante.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

In relazione all'importo dei corrispettivi, inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'incarico potrà essere conferito mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni, nel rispetto del principio di rotazione.
Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di estendere l'incarico già conferito per la sede, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

Copia

12. Elenco allegati

ALLEGATO 1 – Analisi dei nuovi prezzi (NP) e criteri di formazione dei prezzi

ALLEGATO 2 – Anfiteatro esterno: Tavola 01 «Sistemazione sotto teatro all'aperto – Gruppo servizi e locali – Pianta finiture ed arredo» (progetto esecutivo, febbraio 2007)

Copia

ALLEGATO 1 – Analisi dei nuovi prezzi (NP)

Per le lavorazioni non comprese nella Tariffa dei prezzi della Regione Lazio 2023 (D.G.R. n. 101 del 14/04/2023) sono stati formati, indicativamente nuovi prezzi, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023.
Sono stati considerati:

1. costo diretto (manodopera, materiali, noli);
2. spese generali 17%;
3. utile d'impresa 10%.

I costi considerati sono indicativi (non oggetto di indagine di mercato), riferiti all'annualità 2026.
Dovranno essere verificati e aggiornati dall'Affidatario con riferimento alla Tariffa regionale vigente, a listini ufficiali e a preventivi di fornitori.

Costo orario della manodopera edile (Roma, 2026)

Qualifica	U.M.	Costo (€/h)
Operaio specializzato	h	€ 33,40
Operaio qualificato	h	€ 30,95
Operaio comune	h	€ 27,85

Voci applicate dalla Tariffa Regione Lazio 2023

Codice	Descrizione sintetica	U.M.	Prezzo
A 2.01.1.a	Sbancamento, rocce sciolte, mezzi meccanici, senza carico	mc	€ 4,46
A 2.01.1.b	Idem, con carico sui mezzi di trasporto (usata per la differenza con A 2.01.1.a: sovrapprezzo di carico)	mc	€ 9,10
A 2.01.3.a	Scavo a sezione obbligata fino a 2,00 m, rocce sciolte, mezzi meccanici, senza carico	mc	€ 13,42
A 2.01.9.a	Scavo a mano a sezione obbligata, terreni sciolti o bagnati, sabbie e argille	mc	€ 183,15
A 2.01.11.a	Aggottamento con elettropompa fino a 1.200 l/min	ora	€ 9,61
A 2.02.35	Trasporto a rifiuto con autocarri (portata > 50 q), compresi i primi 10 km	mc	€ 8,50
A 2.02.36	Trasporto a rifiuto con autocarri, per ogni 5 km oltre i primi 10	mc	€ 4,25
A 2.03.1.a	Rinterro con materiale selezionato dello scavo, steso e costipato a strati di 0,30 m, con mezzi meccanici	mc	€ 3,66
B 1.03.3.b	Fondazione stradale in misto granulare (componente dei prezzi di basamento e ripristino)	mc	€ 35,95

NP.01 – Accantieramento, tracciamenti, ricerca dei sottoservizi (georadar e saggi) - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Allestimento e smobilizzo area di cantiere (box, servizi, delimitazioni)	a corpo	1	€ 900,00	€ 900,00
Indagine georadar – giornata operatore + strumentazione	g	2	€ 850,00	€ 1700,00
Saggi a mano per individuazione sottoservizi	h	24	€ 27,85	€ 668,40
Tracciamenti topografici – squadra topografica	g	1	€ 600,00	€ 600,00
Costo diretto				**€ 3868,40**
Spese generali 17%				€ 657,63
Utile d'impresa 10%				€ 452,60
PREZZO UNITARIO NP.01 (€/a corpo)				**€ 4978,63**

NP.02 – Taglio e demolizione di pavimentazione / rimozione manto erboso, per mq

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Operaio qualificato	h	0,150	€ 30,95	€ 4,64
Operaio comune	h	0,150	€ 27,85	€ 4,18
Nolo martello demolitore con compressore	h	0,150	€ 22,00	€ 3,30
Costo diretto				**€ 12,12**
Spese generali 17%				€ 2,06
Utile d'impresa 10%				€ 1,42
PREZZO UNITARIO NP.02 (€/mq)				**€ 15,60**

NP.03 – Sovrapprezzo per blindaggio/sbadacchiatura delle pareti di scavo, per mq di parete e per periodo di lavoro - mq

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Nolo blindaggio metallico a casseri (periodo di lavoro)	mq	1	€ 14,00	€ 14,00
Operaio qualificato	h	0,250	€ 30,95	€ 7,74
Operaio comune	h	0,250	€ 27,85	€ 6,96
Costo diretto				**€ 28,70**
Spese generali 17%				€ 4,88
Utile d'impresa 10%				€ 3,36
PREZZO UNITARIO NP.03 (€/mq)				**€ 36,94**

NP.04 – Sabbia per letto di posa e rinfianco, fornita e stesa, per mc - mc

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Sabbia lavata 0/4 (fornitura franco cantiere)	mc	1	€ 24,00	€ 24,00
Operaio comune	h	0,600	€ 27,85	€ 16,71
Nolo minipala	h	0,300	€ 35,00	€ 10,50
Costo diretto				**€ 51,21**
Spese generali 17%				€ 8,71
Utile d'impresa 10%				€ 5,99
PREZZO UNITARIO NP.04 (€/mc)				**€ 65,91**

NP.05 – Caratterizzazione terre e rocce da scavo : prelievo e analisi di laboratorio, per campione - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Prelievo in sito (tecnico)	cad	1	€ 150,00	€ 150,00
Analisi di laboratorio set analitico D.P.R. 120/2017 (All. 4)	cad	1	€ 330,00	€ 330,00
Costo diretto				**€ 480,00**
Spese generali 17%				€ 81,60
Utile d'impresa 10%				€ 56,16
PREZZO UNITARIO NP.05 (€/cad)				**€ 617,76**

NP.06 – Sovrapprezzo per carico su mezzi di trasporto del materiale eccedente - mc

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Differenza di Tariffa A 2.01.1.b (9,10) – A 2.01.1.a (4,46)	mc	1	€ 4,64	€ 4,64
Costo diretto				**€ 4,64**
PREZZO UNITARIO NP.06 (€/mc)				**€ 4,64**

NP.07 – Oneri di accesso a impianto di conferimento – terre e rocce da scavo non pericolose (CER 17 05 04) e miscele bituminose/inerti da demolizione (CER 17 03 02, 17 01 07), per t - t

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Tariffa di accesso all'impianto di recupero/discarica autorizzato	t	1	€ 14,00	€ 14,00
Costo diretto				**€ 14,00**
Spese generali 17%				€ 2,38
Utile d'impresa 10%				€ 1,64
PREZZO UNITARIO NP.07 (€/t)				**€ 18,02**

NP.08 – Basamento di appoggio del serbatoio: massetto armato in c.a. sp. 20 cm su sottofondo in misto stabilizzato - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Calcestruzzo C25/30 (10,4 m^3 × 135 €/m^3)	mc	10,400	€ 135,00	€ 1404,00
Rete elettrosaldata (52 m^2 × 6,5 kg/m^2 × 2,60 €/kg)	mc	52	€ 16,90	€ 878,80
Misto granulare di sottofondo (Tariffa B 1.03.3.b: 35,95 €/m^3 × 7,8 m^3)	mc	7,800	€ 35,95	€ 280,41
Casseri perimetrali	m	30	€ 12,00	€ 360,00
Operaio qualificato	h	40	€ 30,95	€ 1238,00
Operaio comune	h	40	€ 27,85	€ 1114,00
Costo diretto				**€ 5275,21**

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Spese generali 17%				€ 896,79
Utile d'impresa 10%				€ 617,20
PREZZO UNITARIO NP.08 (€/a corpo)				**€ 6789,20**

NP.09 – Serbatoio di accumulo prefabbricato in acciaio zincato bullonato, completo di passi d'uomo, scala, tubazioni di carico/troppo pieno/sfiato/aspirazione con antivortice, indicatore di livello e protezione antigelo - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Serbatoio prefabbricato 75 m³ con passi d'uomo (fornitura)	cad	1	€ 17.500,00	€ 17.500,00
Coibentazione e protezione antigelo	a corpo	1	€ 2000,00	€ 2000,00
Scala alla marinara inox	a corpo	1	€ 1200,00	€ 1200,00
Sonde e indicatore di livello	a corpo	1	€ 900,00	€ 900,00
Tubazioni e pezzi speciali (carico, troppo pieno, sfiato, aspirazione)	a corpo	1	€ 1800,00	€ 1800,00
Nolo autogru per il posizionamento	g	1	€ 650,00	€ 650,00
Operaio specializzato	h	40	€ 33,40	€ 1336,00
Operaio qualificato	h	40	€ 30,95	€ 1238,00
Costo diretto				**€ 26.624,00**
Spese generali 17%				€ 4526,08
Utile d'impresa 10%				€ 3115,01
PREZZO UNITARIO NP.09 (€/cad)				**€ 34.265,09**

NP.10 – Tubazione di adduzione dal pozzo artesiano al serbatoio, posata in scavo, con scavo, letto di sabbia e rinterro - m

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Tubo PEAD PE100 PN16 De 90	m	1	€ 12,50	€ 12,50
Scavo a sezione obbligata (Tariffa A 2.01.3.a: 13,42 €/m³ × 1 m³/m)	m	1	€ 13,42	€ 13,42
Rinterro (Tariffa A 2.03.1.a: 3,66 €/m³ × 0,7 m³/m)	m	1	€ 2,56	€ 2,56
Letto e rinfianco in sabbia (0,3 m³/m × 24,00 €/m³)	m	1	€ 7,20	€ 7,20
Operaio qualificato	h	0,200	€ 30,95	€ 6,19
Operaio comune	h	0,200	€ 27,85	€ 5,57
Nolo saldatrice	h	0,100	€ 18,00	€ 1,80
Costo diretto				**€ 49,24**
Spese generali 17%				€ 8,37
Utile d'impresa 10%				€ 5,76
PREZZO UNITARIO NP.10 (€/m)				**€ 63,37**

NP.11 – Reintegro automatico della riserva dal pozzo artesiano: valvola a galleggiante, filtro autopulente, contatore, tubazioni e quadro di comando - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Valvola a galleggiante DN 50	cad	1	€ 380,00	€ 380,00
Filtro autopulente e contatore	a corpo	1	€ 850,00	€ 850,00
Tubazioni, valvolame e quadro di comando	a corpo	1	€ 900,00	€ 900,00
Operaio qualificato	h	12	€ 30,95	€ 371,40
Costo diretto				**€ 2501,40**
Spese generali 17%				€ 425,24
Utile d'impresa 10%				€ 292,66
PREZZO UNITARIO NP.11 (€/a corpo)				**€ 3219,30**

NP.12 – Adeguamento del locale pompe interrato esistente: smontaggio e smaltimento delle pompe e dei quadri esistenti, verifica e adeguamento di aerazione, illuminazione, drenaggio e finiture ai requisiti della UNI 11292 - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Smontaggio e rimozione delle pompe, dei collettori e dei quadri esistenti	h	32	€ 64,35	€ 2059,20
Nolo autogru per movimentazione apparecchiature	g	1	€ 650,00	€ 650,00

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Trasporto e smaltimento / recupero apparecchiature rimosse (RAEE, ferro)	a corpo	1	€ 600,00	€ 600,00
Adeguamento di aerazione, illuminazione e drenaggio (stima, previa verifica)	a corpo	1	€ 2500,00	€ 2500,00
Ripristini e finiture interne del locale	a corpo	1	€ 1200,00	€ 1200,00
Costo diretto				**€ 7009,20**
Spese generali 17%				€ 1191,56
Utile d'impresa 10%				€ 820,08
PREZZO UNITARIO NP.12 (€/a corpo)				**€ 9020,84**

NP.13 – Gruppo di pressurizzazione antincendio UNI EN 12845 in sostituzione delle pompe esistenti: elettropompa di servizio, motopompa di riserva, pompa pilota, collettori, valvolame, circuito di prova con misuratore di portata, quadri – fornito, posato e messo in servizio - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Gruppo UNI EN 12845 preassemblato certificato	cad	1	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Collettori, valvolame e raccorderia di installazione	a corpo	1	€ 2800,00	€ 2800,00
Operaio specializzato	h	60	€ 33,40	€ 2004,00
Operaio qualificato	h	60	€ 30,95	€ 1857,00
Nolo autogru per posizionamento	g	1	€ 650,00	€ 650,00
Messa in servizio e collaudo funzionale	a corpo	1	€ 900,00	€ 900,00
Costo diretto				**€ 33.211,00**
Spese generali 17%				€ 5645,87
Utile d'impresa 10%				€ 3885,69
PREZZO UNITARIO NP.13 (€/cad)				**€ 42.742,56**

NP.14 – Tubazione di aspirazione PEAD PE100 PN10 De 160 dal serbatoio al locale pompe esistente, posata in scavo (L ≈ 15 m), con scavo, letto di sabbia e rinterro - m

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Tubo PEAD PE100 PN10 De 160	m	1	€ 38,00	€ 38,00
Scavo a sezione obbligata (Tariffa A 2.01.3.a: 13,42 €/m³ × 1 m³/m)	m	1	€ 13,42	€ 13,42
Rinterro (Tariffa A 2.03.1.a: 3,66 €/m³ × 0,7 m³/m)	m	1	€ 2,56	€ 2,56
Letto e rinfianco in sabbia (0,3 m³/m × 24,00 €/m³)	m	1	€ 7,20	€ 7,20
Operaio qualificato	h	0,200	€ 30,95	€ 6,19
Operaio comune	h	0,200	€ 27,85	€ 5,57
Nolo saldatrice	h	0,100	€ 18,00	€ 1,80
Costo diretto				**€ 74,74**
Spese generali 17%				€ 12,71
Utile d'impresa 10%				€ 8,74
PREZZO UNITARIO NP.14 (€/m)				**€ 96,19**

NP.15 – Alimentazione elettrica dedicata del gruppo: linea resistente al fuoco, quadro di sezionamento, riporto allarmi in luogo presidiato - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Cavo FTG10OM1 4G16	m	60	€ 14,50	€ 870,00
Cavidotto e accessori	a corpo	1	€ 150,00	€ 150,00
Quadro di sezionamento antincendio	cad	1	€ 1800,00	€ 1800,00
Riporto allarmi e segnalazioni	a corpo	1	€ 700,00	€ 700,00
Partenza dal quadro generale e protezioni	a corpo	1	€ 900,00	€ 900,00
Operaio specializzato	h	40	€ 33,40	€ 1336,00
Costo diretto				**€ 5756,00**
Spese generali 17%				€ 978,52
Utile d'impresa 10%				€ 673,45
PREZZO UNITARIO NP.15 (€/a corpo)				**€ 7407,97**

NP.16 – Tubazione PEAD PE100 PN16 SDR11 De 110 (UNI EN 12201) per reti interrate, posata in scavo con saldatura e nastro segnalatore - m

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Tubo PEAD PE100 PN16 De 110	m	1	€ 24,50	€ 24,50
Operaio qualificato	h	0,180	€ 30,95	€ 5,57
Operaio comune	h	0,180	€ 27,85	€ 5,01
Nolo saldatrice	h	0,100	€ 18,00	€ 1,80
Nastro segnalatore	m	1	€ 0,60	€ 0,60
Costo diretto				**€ 37,48**
Spese generali 17%				€ 6,37
Utile d'impresa 10%				€ 4,39
PREZZO UNITARIO NP.16 (€/m)				**€ 48,24**

NP.17 – Pezzi speciali, raccordi elettrosaldabili, valvole di intercettazione DN 100 e transizioni PEAD/acciaio - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Raccordi elettrosaldabili (n. 8)	cad	8	€ 55,00	€ 440,00
Flange e collari	a corpo	1	€ 600,00	€ 600,00
Valvole di intercettazione DN 100 (n. 3)	cad	3	€ 520,00	€ 1560,00
Transizioni PEAD/acciaio (n. 4)	cad	4	€ 180,00	€ 720,00
Operaio qualificato	h	20	€ 30,95	€ 619,00
Costo diretto				**€ 3939,00**
Spese generali 17%				€ 669,63
Utile d'impresa 10%				€ 460,86
PREZZO UNITARIO NP.17 (€/a corpo)				**€ 5069,49**

NP.18 – Pozzetto prefabbricato 60×60 cm con chiusino in ghisa D400, per valvole/idranti - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Pozzetto prefabbricato 60×60	cad	1	€ 180,00	€ 180,00
Chiusino in ghisa sferoidale D400	cad	1	€ 160,00	€ 160,00
Operaio qualificato	h	1	€ 30,95	€ 30,95
Operaio comune	h	1	€ 27,85	€ 27,85
Nolo mezzo di sollevamento	h	1	€ 20,00	€ 20,00
Costo diretto				**€ 418,80**
Spese generali 17%				€ 71,20
Utile d'impresa 10%				€ 49,00
PREZZO UNITARIO NP.18 (€/cad)				**€ 539,00**

NP.19 – Idrante soprasuolo DN 80 UNI EN 14384 con due uscite UNI 70, gomito a piede flangiato e cassetta di corredo - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Idrante soprasuolo DN 80 UNI EN 14384	cad	1	€ 780,00	€ 780,00
Cassetta di corredo	cad	1	€ 520,00	€ 520,00
Gomito a piede flangiato e basamento	cad	1	€ 190,00	€ 190,00
Operaio qualificato	h	2	€ 30,95	€ 61,90
Operaio comune	h	2	€ 27,85	€ 55,70
Costo diretto				**€ 1607,60**
Spese generali 17%				€ 273,29
Utile d'impresa 10%				€ 188,09
PREZZO UNITARIO NP.19 (€/cad)				**€ 2068,98**

NP.20 – Attacco di mandata per autopompa VV.F. (UNI 10779) DN 70 doppio, con valvola di ritegno e di intercettazione, segnaletica - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Gruppo attacco autopompa con valvole	cad	1	€ 1150,00	€ 1150,00
Segnaletica e accessori	a corpo	1	€ 100,00	€ 100,00
Operaio qualificato	h	6	€ 30,95	€ 185,70
Costo diretto				**€ 1435,70**
Spese generali 17%				€ 244,07
Utile d'impresa 10%				€ 167,98
PREZZO UNITARIO NP.20 (€/cad)				**€ 1847,75**

NP.21 – Impianto di rivelazione e allarme incendi (UNI 9795, UNI EN 54) nel blocco servizi sotto la cavea: centrale indirizzata a 2 loop, rivelatori ottici di fumo, rivelatori termovelocimetrici, pulsanti manuali, targhe ottico-acustiche, moduli, cavi resistenti al fuoco e canalizzazioni, collegamento al luogo presidiato, programmazione e collaudo - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Centrale indirizzata EN 54-2/4, 2 loop, con alimentatore e batterie	cad	1	€ 2400,00	€ 2400,00
Rivelatori ottici di fumo indirizzati EN 54-7, con base	cad	16	€ 62,00	€ 992,00
Rivelatori termovelocimetrici EN 54-5 per locali umidi (docce, servizi)	cad	8	€ 58,00	€ 464,00
Pulsanti manuali di allarme indirizzati EN 54-11	cad	6	€ 48,00	€ 288,00
Targhe ottico-acustiche EN 54-3/23	cad	4	€ 95,00	€ 380,00
Moduli di ingresso/uscita e isolatori di loop	cad	4	€ 70,00	€ 280,00
Cavo schermato resistente al fuoco 2×1,5 mm²	m	450	€ 2,40	€ 1080,00
Canalizzazioni, tubazioni e accessori di posa	m	450	€ 5,50	€ 2475,00
Collegamento al luogo presidiato, programmazione, collaudo e certificazioni	a corpo	1	€ 1500,00	€ 1500,00
Operaio specializzato	h	48	€ 33,40	€ 1603,20
Operaio qualificato	h	48	€ 30,95	€ 1485,60
Costo diretto				**€ 12.947,80**
Spese generali 17%				€ 2201,13
Utile d'impresa 10%				€ 1514,89
PREZZO UNITARIO NP.21 (€/a corpo)				**€ 16.663,82**

NP.22 – Estintore portatile a polvere 6 kg, 34A 233BC (UNI EN 3-7), con staffa e cartello di segnalazione - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Estintore a polvere 6 kg 34A 233BC	cad	1	€ 58,00	€ 58,00
Staffa e cartello UNI EN ISO 7010	cad	1	€ 14,00	€ 14,00
Operaio qualificato	h	0,300	€ 30,95	€ 9,29
Costo diretto				**€ 81,29**
Spese generali 17%				€ 13,82
Utile d'impresa 10%				€ 9,51
PREZZO UNITARIO NP.22 (€/cad)				**€ 104,61**

NP.23 – Estintore portatile a CO_2 5 kg, 113B (UNI EN 3-7), con staffa e cartello di segnalazione, per quadri elettrici e locale pompe - cad

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Estintore a CO_2 5 kg 113B	cad	1	€ 118,00	€ 118,00
Staffa e cartello UNI EN ISO 7010	cad	1	€ 14,00	€ 14,00
Operaio qualificato	h	0,300	€ 30,95	€ 9,29
Costo diretto				**€ 141,29**
Spese generali 17%				€ 24,02
Utile d'impresa 10%				€ 16,53
PREZZO UNITARIO NP.23 (€/cad)				**€ 181,83**

NP.24 – Impianto di illuminazione di emergenza e di segnalazione delle vie d'esodo (UNI EN 1838): apparecchi LED IP65 di emergenza, apparecchi di segnalazione, apparecchi LED IP66 per gradonate e percorsi esterni, autonomia ≥ 1 h, con linee, canalizzazioni e collaudo - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Apparecchi LED di emergenza IP65 autoalimentati, autonomia 1 h	cad	20	€ 120,00	€ 2400,00
Apparecchi di segnalazione vie d'esodo (pittogramma) autoalimentati	cad	8	€ 85,00	€ 680,00
Apparecchi LED IP66 per gradonate e percorsi esterni, autonomia 1 h	cad	12	€ 170,00	€ 2040,00
Cavo FG16(O)M16 e linee di alimentazione	m	300	€ 3,20	€ 960,00
Canalizzazioni, tubazioni e accessori di posa	m	300	€ 5,50	€ 1650,00
Protezioni e collegamenti al quadro	a corpo	1	€ 900,00	€ 900,00
Verifiche illuminotecniche (luxometro) e dichiarazioni di conformità	a corpo	1	€ 600,00	€ 600,00
Operaio specializzato	h	40	€ 33,40	€ 1336,00
Operaio qualificato	h	60	€ 30,95	€ 1857,00
Costo diretto				**€ 12.423,00**
Spese generali 17%				€ 2111,91
Utile d'impresa 10%				€ 1453,49
PREZZO UNITARIO NP.24 (€/a corpo)				**€ 15.988,40**

NP.25 – Quadro elettrico di zona per alimentazione dell'impianto di rivelazione incendi e di illuminazione di emergenza, con protezioni e collegamenti - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Quadro elettrico in involucro IP55 con protezioni	cad	1	€ 1900,00	€ 1900,00
Interruttori, differenziali e accessori	a corpo	1	€ 600,00	€ 600,00
Collegamenti e morsetterie	a corpo	1	€ 800,00	€ 800,00
Operaio specializzato	h	16	€ 33,40	€ 534,40
Costo diretto				**€ 3834,40**
Spese generali 17%				€ 651,85
Utile d'impresa 10%				€ 448,62
PREZZO UNITARIO NP.25 (€/a corpo)				**€ 4934,87**

NP.26 – Ripristino di pavimentazioni, cordoli e aree verdi lungo il tracciato - mq

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Misto granulare stabilizzato (Tariffa B 1.03.3.b: 35,95 €/m³ × 0,20 m³)	mq	1	€ 7,19	€ 7,19
Pavimentazione di finitura (media)	mq	0,500	€ 28,00	€ 14,00
Semina e rinverdimento (media)	mq	0,500	€ 3,50	€ 1,75
Operaio comune	h	0,250	€ 27,85	€ 6,96
Operaio qualificato	h	0,100	€ 30,95	€ 3,10
Nolo rullo compressore	h	0,050	€ 40,00	€ 2,00
Costo diretto				**€ 35,00**
Spese generali 17%				€ 5,95
Utile d'impresa 10%				€ 4,09
PREZZO UNITARIO NP.26 (€/mq)				**€ 45,04**

NP.27 – Prova di tenuta idraulica del serbatoio (riempimento e osservazione 48 h) - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Acqua per il riempimento	a corpo	1	€ 150,00	€ 150,00
Operaio comune	h	12	€ 27,85	€ 334,20
Nolo pompa	a corpo	1	€ 150,00	€ 150,00
Costo diretto				**€ 634,20**
Spese generali 17%				€ 107,81
Utile d'impresa 10%				€ 74,20
PREZZO UNITARIO NP.27 (€/a corpo)				**€ 816,22**

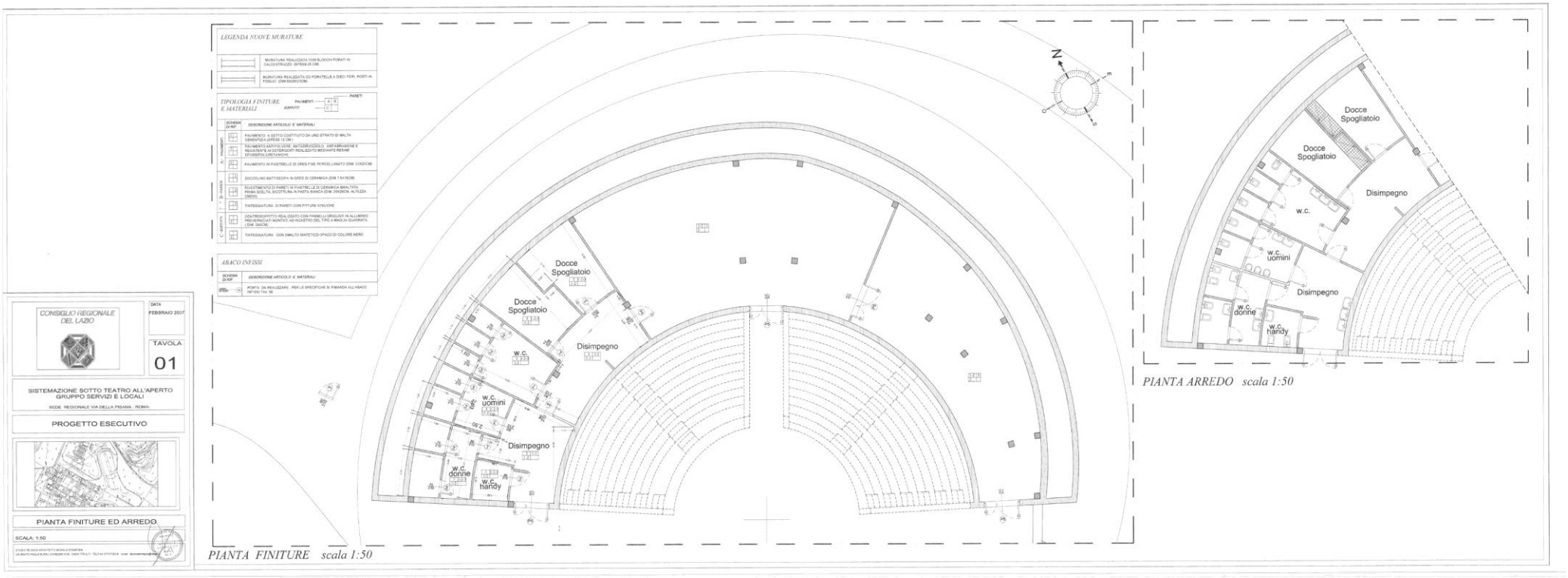
NP.28 – Segnaletica di sicurezza (UNI EN ISO 7010), prove idrauliche in pressione, collaudo funzionale con misura di portata, dichiarazioni D.M. 37/2008 e as-built - a corpo

Componente	U.M.	Quantità	Costo unit.	Importo
Cartelli di segnalazione UNI EN ISO 7010	a corpo	1	€ 380,00	€ 380,00
Prova idraulica: squadra (2 gg)	h	16	€ 58,80	€ 940,80
Nolo pompa di prova	a corpo	1	€ 200,00	€ 200,00
Collaudo funzionale con strumentazione	a corpo	1	€ 700,00	€ 700,00
Dichiarazioni e documentazione as-built (tecnico)	a corpo	1	€ 1200,00	€ 1200,00
Costo diretto				**€ 3420,80**
Spese generali 17%				€ 581,54
Utile d'impresa 10%				€ 400,23
PREZZO UNITARIO NP.28 (€/a corpo)				**€ 4402,57**

Copia

ALLEGATO 2 – Anfiteatro esterno: Tavola 01 «Sistemazione sotto teatro all'aperto – Gruppo servizi e locali»

Pianta finiture ed arredo – scala 1:50 (originale) – Progetto esecutivo, febbraio 2007. Documento non contrattuale, fornito quale facilitazione per la comprensione da parte del concorrente.



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Servizi di ingegneria per la redazione del Progetto di prevenzione incendi – FASE 1 e del PFTE

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace
Via della Pisana 1301 – Roma

Stazione appaltante	Consiglio regionale del Lazio
RUP	Ing. Augusto Evangelista
Importo presunto dei lavori	€ 198.000,00
Totale onorario Progettazione antincendio Fase 1 e PFTE	**€ 6.236,17** oltre contributo previdenziale e IVA

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria necessari alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dell'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Anfiteatro del Parco della Pace, nonché delle prestazioni specialistiche di ingegneria antincendio riconducibili alla FASE 1 – Progetto di Prevenzione Incendi della Linea guida CNI GTT.4.

Il PFTE è destinato a essere posto a base di una successiva procedura di appalto integrato per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori. La progettazione esecutiva non rientra pertanto nel presente affidamento.

Le due componenti prestazionali – PFTE e Fase 1 antincendio – costituiscono un incarico unitario e coordinato. L'affidatario dovrà evitare duplicazioni documentali e garantire la piena coerenza tra soluzione progettuale, strategia antincendio, stima dei lavori, quadro economico e documentazione da porre a base dell'appalto integrato.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 41 e 44 e agli Allegati I.7 e I.13;
- D.M. Giustizia 17 giugno 2016, per la determinazione parametrica dei corrispettivi dei servizi di architettura e ingegneria, per quanto applicabile;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e D.M. 7 agosto 2012, per i procedimenti di prevenzione incendi;
- D.M. 19 agosto 1996, ove applicabile alla configurazione e all'uso del luogo di pubblico spettacolo, nonché D.M. 3 agosto 2015 e successive modifiche/integrazioni, qualora utilizzato quale riferimento progettuale;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, D.M. 37/2008, norme UNI, CEI e norme tecniche pertinenti;
- Linea guida per le prestazioni di ingegneria antincendio – Consiglio Nazionale Ingegneri, Gruppo di lavoro GTT.4, seconda edizione CNI_24;
- normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, di accessibilità e ogni ulteriore disciplina applicabile in relazione allo stato dei luoghi e alla soluzione progettuale.

Copia

3. DATI ECONOMICI E CORRISPETTIVI

Per la redazione del progetto antincendio Fase 1 e del PFTE si è calcolato un valore dell'onorario pari a **€ 6.236,17**, oltre contributo previdenziale e IVA.

Tale onorario deriva dall'applicazione del D.M. 17 giugno 2016 coordinato con l'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 su un importo presunto dei lavori assunto pari a € 198.000,00, comprensivo dei costi della sicurezza da determinare analiticamente nel PFTE. Il calcolo analitico delle categorie e ID opere, valori V, gradi di complessità G, parametro P e aliquote Q effettivamente applicate sono evidenziate di seguito:

Valore dell'opera (V): **198.000,00 €**
Categoria d'opera: **Edilizia**
Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4}$ = **10,60911108%**
Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)
Grado di complessità
Destinazione funzionale delle opere
E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti
Grado di complessità (G): **0,95**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

QbI.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,090) = **1.796,02 €**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,010) = **199,56 €**

QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,060) = **1.197,34 €**

QbIII.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,020) = **399,11 €**

QbIII.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,010) = **199,56 €**

QbIII.05a: Piano di manutenzione dell'opera
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,010) = **199,56 €**

QbIII.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento
(V:198,000,00 x P:10,60911108% x G:0,95 x Q:0,050) = **997,79 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica	**4.988,93 €**
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$	**4.988,93 €**
Spese e oneri accessori non superiori a (25,00% del CP)	**1.247,23 €**
Compenso totale	**6.236,17 €**

Si riporta di seguito il prospetto economico degli oneri complessivi per le spese tecniche:

QUADRO ECONOMICO AFFIDAMENTO		
A	**IMPORTO AFFIDAMENTO**	
a 1	Onorario progettazione antincendio Fase 1 e PFTE	€ 6.236,17
	TOTALE ONORARI	**€ 6.236,17**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b 1	Inarcassa 4%	€ 249,45
b 2	IVA 22%	€ 1.426,84
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.676,29**
	TOTALE (A+B)	**€ 7.912,46**

Eventuali attività ulteriori, non ricomprese nelle prestazioni di seguito elencate, potranno essere richieste esclusivamente previa autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto della disciplina contrattuale applicabile.

Copia

4. PRESTAZIONI PRELIMINARI E QUADRO CONOSCITIVO

L'affidatario dovrà acquisire e verificare la documentazione messa a disposizione dalla Stazione appaltante e integrare il quadro conoscitivo mediante le attività necessarie alla corretta progettazione.

- sopralluoghi e ricognizione dello stato dei luoghi;
- rilievo geometrico e restituzione grafica dell'anfiteatro, della cavea, dei percorsi, delle uscite e degli spazi connessi, nella misura necessaria al PFTE;
- ricognizione delle vie di esodo, delle larghezze utili, delle quote, dei dislivelli, delle pendenze e delle interferenze;
- ricognizione dell'accessibilità dei mezzi di soccorso e delle condizioni per l'operatività dei Vigili del Fuoco;
- censimento degli impianti e presidi antincendio esistenti e verifica documentale della loro consistenza;
- ricognizione dei titoli, autorizzazioni e precedenti pratiche di prevenzione incendi eventualmente disponibili;
- individuazione dei vincoli e delle condizioni al contorno rilevanti ai fini della progettazione.

La capienza dell'anfiteatro non dovrà essere assunta aprioristicamente: dovrà essere determinata e motivata sulla base della geometria effettiva, della configurazione della cavea e degli spazi destinati al pubblico, del sistema di esodo e delle verifiche normative applicabili.

5. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ANTINCENDIO – FASE 1

La FASE 1 dovrà essere svolta da professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139/2006, ove richiesto dalla natura degli atti da sottoscrivere.

La prestazione dovrà comprendere, per quanto pertinente al caso concreto e coerentemente con la Linea guida CNI GTT.4:

- analisi preliminare dell'attività e individuazione delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011, con specifica verifica dell'eventuale riconducibilità all'attività n. 65;
- individuazione della normativa tecnica applicabile e della strategia progettuale da adottare;
- determinazione e motivazione dell'affollamento/capienza di progetto, senza assumere valori precostituiti;
- analisi del sistema di esodo: numero, distribuzione, indipendenza, larghezze e lunghezze dei percorsi, capacità di deflusso e condizioni di sicurezza;
- valutazione dell'accessibilità e dell'operatività dei soccorsi;
- valutazione del carico di incendio e dei materiali/elementi rilevanti, ove necessario;
- definizione delle misure di protezione attiva e passiva necessarie, inclusi eventuali impianti idrici antincendio, estintori, illuminazione di sicurezza, rivelazione/allarme e segnaletica, secondo l'effettiva esigenza progettuale;
- definizione delle misure gestionali e delle condizioni d'uso da assumere a base della progettazione;
- redazione della relazione tecnica antincendio e degli elaborati grafici specialistici;
- predisposizione della documentazione necessaria per l'eventuale istanza di valutazione del progetto presso il Comando dei Vigili del Fuoco;
- assistenza tecnica nei rapporti con il Comando VVF durante l'esame del progetto, comprese le integrazioni e i chiarimenti ordinari richiesti in relazione agli elaborati predisposti.

Non sono comprese nella FASE 1 la direzione lavori antincendio, le certificazioni e dichiarazioni finali, l'asseverazione e la presentazione della SCIA antincendio, il rinnovo periodico e, più in generale, le prestazioni riconducibili alle Fasi 2 e 3 della Linea guida CNI GTT.4, salvo successivo specifico affidamento.

Copia

6. REDAZIONE DEL PFTE

Il PFTE dovrà essere redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023 e all'Allegato I.7, con livello di approfondimento adeguato alla natura dell'intervento e alla successiva utilizzazione quale progetto posto a base di appalto integrato.

Il progetto dovrà individuare compiutamente le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali, tecnologiche ed economiche delle opere da realizzare e dovrà contenere gli elementi necessari all'acquisizione delle autorizzazioni e approvazioni prescritte.

Fatta salva la motivata modulazione degli elaborati da parte del RUP in relazione alle caratteristiche dell'intervento, il PFTE dovrà comprendere almeno:

- relazione generale;
- relazione tecnica e relazioni specialistiche pertinenti, inclusa la relazione antincendio;
- rilievi e elaborati dello stato di fatto;
- elaborati grafici di progetto in scala adeguata, con rappresentazione delle opere e delle misure antincendio;
- verifica dell'accessibilità e dell'esodo, con schemi e calcoli necessari;
- computo metrico estimativo, elenco prezzi e analisi dei nuovi prezzi eventualmente necessari;
- quadro economico dell'intervento;
- cronoprogramma;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti, per quanto pertinente;
- piano di sicurezza e coordinamento (PSC);
- capitolato speciale prestazionale e documentazione tecnica necessaria a porre il PFTE a base dell'appalto integrato;
- eventuali ulteriori elaborati richiesti dall'Allegato I.7 in quanto pertinenti alla natura, localizzazione e caratteristiche dell'intervento.

7. COORDINAMENTO TRA PFTE E PROGETTO ANTINCENDIO

La progettazione antincendio non costituisce un elaborato autonomo avulso dal PFTE, ma deve orientarne le scelte. Le opere individuate nella relazione antincendio dovranno trovare corrispondenza negli elaborati grafici, nel computo metrico estimativo, nel quadro economico, nel cronoprogramma e nel capitolato prestazionale.

Qualora l'esame antincendio comporti modifiche alla soluzione progettuale, l'affidatario dovrà aggiornare senza disallineamenti tutti gli elaborati interessati.

Il PFTE dovrà inoltre definire con chiarezza le prestazioni e i requisiti che dovranno essere sviluppati dal futuro progettista esecutivo dell'appaltatore, evitando di trasferire alla progettazione esecutiva decisioni essenziali che devono essere definite al livello PFTE.

8. APPALTO INTEGRATO – REQUISITI DEL PFTE

Poiché il PFTE sarà posto a base dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, l'affidatario dovrà sviluppare gli elaborati con il grado di definizione richiesto dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 per l'appalto integrato.

In particolare, nella determinazione e nello svolgimento delle prestazioni dovrà tenersi conto dell'attribuzione al PFTE delle aliquote del D.M. 17 giugno 2016 prevista dall'Allegato I.13 per tale modalità di affidamento, incluse le prestazioni anticipate al PFTE e quelle condivise con il successivo progetto esecutivo.

Copia

Il capitolato prestazionale posto a base della futura gara dovrà indicare i requisiti minimi inderogabili della progettazione esecutiva e delle opere, le prestazioni attese, i criteri di accettazione e gli eventuali margini di sviluppo progettuale consentiti all'appaltatore.

9. COMPUTO, PREZZI E QUADRO ECONOMICO

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto utilizzando il prezzario vigente della Regione Lazio al momento della progettazione; per le lavorazioni non contemplate dovranno essere predisposte analisi dei prezzi motivate.
Il computo dovrà distinguere le lavorazioni, i costi della sicurezza e le somme a disposizione, assicurando coerenza con il quadro economico previsto dall'Allegato I.7. L'importo Lavori previsto nel D.I.P. costituisce una stima programmatoria e potrà essere aggiornato sulla base delle risultanze del PFTE, previa condivisione con il RUP.

10. SICUREZZA NEI CANTIERI

Il PFTE dovrà comprendere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, con l'individuazione delle principali fasi operative, delle interferenze, degli accessi, delle aree di cantiere e delle misure necessarie a garantire la sicurezza durante l'esecuzione.

Qualora ricorrano i presupposti normativi, le ulteriori prestazioni di coordinamento della sicurezza dovranno essere oggetto di specifica individuazione e affidamento.

11. MODALITÀ DI CONSEGNA

- elaborati testuali in formato DOCX e PDF/A;
- elaborati grafici in formato PDF e DWG/DXF editabile;
- computi e quadri economici in formato editabile compatibile con i software in uso presso la Stazione appaltante, oltre a PDF;
- eventuali modelli di calcolo in formato editabile;
- fascicolo ordinato della pratica antincendio, comprensivo degli elaborati sottoscritti digitalmente nei formati richiesti dagli enti competenti.

Tutti i file dovranno essere denominati secondo un elenco elaborati concordato con il RUP e consegnati in versione definitiva, coordinata e priva di riferimenti a bozze superate.

12. FASI DI ESECUZIONE E TEMPI

Il servizio sarà articolato nelle seguenti fasi operative, da sviluppare secondo il cronoprogramma concordato con il RUP:

- Fase A – acquisizione documentale, sopralluoghi, rilievi e quadro conoscitivo, come specificato nel cap.4 "Prestazioni preliminari e quadro conoscitivo";
- Fase B – impostazione della strategia antincendio e definizione della soluzione progettuale, come specificato nel cap.5 "Prestazioni specialistiche antincendio – fase 1";
- Fase C – consegna finale pratica di valutazione progetto al comando VVF
- Fase D –sviluppo del PFTE con il coordinato recepimento delle osservazioni del VVF, come specificato nel cap.6 "Redazione del PFTE";
- Fase E – consegna del PFTE per verifica della Stazione appaltante;

Si riportano per le varie fasi le tempistiche, al netto dei tempi formalmente imputabili agli enti terzi per pareri, autorizzazioni e valutazioni:

Fase A: **15** giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio;

Fase B + C: **20** giorni naturali e consecutive dalla consegna dell'elaborato conclusivo della Fase A
Fase D + E: **30** giorni naturali e consecutivi dalla consegna finale pratica di valutazione progetto al comando VVF

Termine complessivo proposto: **65** giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio, al netto dei tempi formalmente imputabili agli enti terzi per pareri, autorizzazioni e valutazioni.

Il PFTE dovrà essere aggiornato e coordinato con il recepimento delle eventuali osservazioni dei VVFF entro 10 giorni naturali e consecutive.

13. PENALI

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo imputabile all'Affidatario si applica una penale pari all'1‰ dell'importo netto contrattuale o del corrispettivo della singola prestazione autonoma interessata, se separatamente individuata e valorizzata. Le penali non possono superare il 10% del relativo importo e, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione è preceduta da contestazione scritta, con dieci giorni per presentare controdeduzioni. Le penali sono recuperate mediante trattenuta sui pagamenti o, in caso di insufficienza, mediante escussione della garanzia definitiva, ove costituita, con obbligo di reintegrazione. Restano fermi l'obbligo di adempiere e il diritto al risarcimento del maggior danno provato.

14. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Si riepiloga l'importo a base d'asta:

Importo	Valore	Prestazione
Importo	**€ 6.236,17**	Progettazione antincendio e documentazione per la valutazione del progetto (Fase 1)
		Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)
TOTALE	**€ 6.236,17**	**Corrispettivo complessivo a base d'asta (oltre contributi previdenziali e IVA)**

Il corrispettivo di aggiudicazione, al netto del ribasso offerto, sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- **30 % Importo:** alla presentazione dell'istanza di valutazione del progetto al Comando;
- **20 % Importo**: all'emissione del parere di conformità;
- **50 % Importo:** all'approvazione del PFTE da parte della Stazione Appaltante.

15.RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI PRESTAZIONE

Obiettivo	Indicatore
Conformità antincendio	Esito favorevole della valutazione del progetto del Comando VV.F
PFTE	Verifica positiva del PFTE

16. VERIFICA E APPROVAZIONE

Gli elaborati saranno sottoposti a verifica ai sensi della disciplina vigente. L'affidatario dovrà fornire tempestivamente chiarimenti, integrazioni e correzioni necessari a superare le osservazioni formulate dal RUP e dal soggetto verificatore, senza ulteriori compensi quando riferibili a errori, omissioni, incoerenze o mancato rispetto delle prestazioni contrattualmente richieste.

L'approvazione del PFTE resta subordinata all'esito positivo della verifica e all'acquisizione degli atti, pareri e autorizzazioni necessari.

17. REQUISITI PROFESSIONALI E GRUPPO DI LAVORO

L'operatore economico dovrà garantire le professionalità necessarie allo svolgimento dell'incarico. Il gruppo di lavoro dovrà comprendere almeno:

- professionista responsabile e coordinatore della progettazione;
- professionista antincendio abilitato e iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno, per le prestazioni che lo richiedono;
- eventuali ulteriori specialisti necessari in funzione delle opere effettivamente previste, inclusi impianti elettrici/speciali, idrici antincendio, strutture e sicurezza.

In sede di offerta/affidamento dovranno essere indicati nominativamente i professionisti incaricati, i rispettivi ruoli e i requisiti posseduti.

18. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

- coordinarsi costantemente con il RUP e partecipare alle riunioni tecniche richieste;
- segnalare tempestivamente criticità, carenze documentali, interferenze e necessità di approfondimenti;
- non introdurre variazioni sostanziali agli indirizzi della Stazione appaltante senza preventiva condivisione;
- garantire coerenza tra tutti gli elaborati e tra PFTE e progetto antincendio;
- rispettare la normativa vigente e le prescrizioni degli enti competenti;
- mantenere la riservatezza sulla documentazione acquisita e prodotta.

19. ESCLUSIONI E PRESTAZIONI NON COMPRESE

Salvo espressa inclusione negli atti di affidamento, non sono comprese:

- progettazione esecutiva, che sarà sviluppata nell'ambito dell'appalto integrato;
- direzione lavori, direzione operativa e assistenza al collaudo;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- FASE 2 CNI GTT.4: assistenza alla direzione lavori antincendio, raccolta/certificazione della documentazione finale e adempimenti per la SCIA antincendio;
- FASE 3 CNI GTT.4: rinnovo periodico di conformità antincendio;
- indagini specialistiche, prove di laboratorio, saggi distruttivi e prestazioni geologiche/strutturali non espressamente richieste, da autorizzare separatamente se necessarie.

20. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito dell'incarico resteranno nella disponibilità della Stazione appaltante, che potrà utilizzarli per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto della normativa vigente e dei diritti morali dell'autore.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si applicano il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto di affidamento, il DIP e la normativa tecnica e professionale vigente.

In caso di contrasto tra elaborati, l'affidatario dovrà richiedere tempestivamente indicazioni al RUP prima di procedere.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Augusto Evangelista

Copia